

# SOFT SKILL

## CONCLUSO CON SUCCESSO IL CORSO PER ACQUISIRE COMPETENZE INDISPENSABILI PER IL MONDO DEL LAVORO

Con una speciale lezione aperta al Museo della Seta, con importanti ospiti e un dibattito finale, si è concluso il 24 giugno scorso il percorso formativo organizzato da Ex Allievi e Fondazione Setificio e guidato da SUPSI Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana. Variegata la componente studenti, che ci ha raccontato le particolarità di un corso davvero utile e stimolante, da ripetere con il prossimo anno scolastico. Un successo concretizzato grazie all'impegno e alla professionalità della docente di SUPSI, Elia Contoz, oltre alla ferma volontà dei nostri enti di migliorare la preparazione di lavoratori e neo-diplomati verso un futuro professionale qualificato e di autentica soddisfazione.

Si è concluso il 24 giugno l'iniziativa formativa promossa da Associazione Ex Allievi del Setificio, Fondazione Setificio, Museo della Seta, Istituto Paolo Carcano e Enfapi.

L'attività è stata guidata dalla SUPSI Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana che ne ha garantito il livello qualitativo e che ha consentito di configurarla come CAS (Certificate of Advanced Study), con relativo riconoscimento europeo a tutti i partecipanti.

Nella mattinata del giorno 24 giugno si è tenuta una **lezione aperta** che ha evidenziato i risultati raggiunti dai corsisti e l'impiego concreto di queste competenze nel mondo del lavoro, sempre più mutevole e flessibile. È proprio questo tipo di contesto, messo in evidenza ancora di più dagli ultimi preoccupanti eventi, quali pandemia e conflitto Russia-Ucraina, che ha motivato gli enti organizzatori a promuovere sul territorio comasco questo corso, già attivo in terra elvetica.

### INCONTRO APERTO: GLI ESPERTI

Alla lezione aperta, moderata da **Elia Contoz**, sono intervenuti i presidenti di Fondazione Setificio e Associazione Ex Allievi del Setificio, **Graziano Brenna** e **Alessandro Ventimiglia**, mentre il Dirigente Scolastico del Carcano, prof. **Roberto Peverelli** non ha potuto essere presente per impegni scolastici. A seguire ha preso la parola l'ing. **Antonio Bassi**, **Responsabile Formazione Continua DtiSUPSI**, che ha presentato l'attività del Dipartimento Tecnologie Innovative della Scuola Universitaria Professionale della Svizzera Italiana e in particolare il Master di Project Management.

Per l'impresa, è intervenuta **Angela Caccia**, **Responsabile Risorse Umane di Ratti spa** e consigliere di Fondazione Setificio, che ha messo in evidenza il ruolo e l'importanza delle Soft Skill anche nel contesto territoriale comasco e in generale nel comparto tessile-abbigliamento.



Soft skill Elia Contoz Alessandro Ventimiglia, Museo della Seta Como



Soft skill incontro chiusura corso interventi Caccia, Tadini, Bassi

Significativo poi l'intervento del manager **Paolo Tadini**, **past-president DEPObank**, che ha portato la sua testimonianza sulle modalità e tecniche di gestione e valorizzazione delle persone che con lui hanno collaborato nelle diverse realtà del mondo bancario da lui gestite.

## LE OPINIONI DEI CORSISTI

L'incontro è stato poi vivacizzato dalle domande e dalle testimonianze portate dai diversi partecipanti all'esperienza formativa di questa edizione del corso, oltre alle curiosità e riflessioni del pubblico presente.

Riportiamo qui di seguito le principali opinioni raccolte dalla nostra redazione, che vi daranno uno spaccato di un'esperienza coinvolgente e particolare, di grande utilità per lo sviluppo professionale e personale di ogni singolo corsista.

### Quali sono state le modalità didattiche utilizzate durante il corso?

*"Un po' tutte: lezione frontale, lezione laboratoriale con esercizi sui diversi moduli, condivisione delle proprie esperienze o di situazioni professionali, riflessioni iniziali di brainstorming, riflessioni finali su quanto trattato, circle time di classe in presenza e online, improvvisazione di gruppo per risolvere delle criticità, esercizi a coppie, lettura di una bibliografia consigliata per studi e approfondimenti individuali."* *"Si svolgono esercitazioni con riscontro diretto sui risultati o esercitazioni a casa dove ci si allena sulle modalità di trovare le proprie criticità sugli argomenti affrontati e trovare soluzioni per risolverle."* *"Durante le lezioni, gli argomenti sono stati presentati con l'aiuto di slide, di esercizi individuali e di gruppo e con piacevoli momenti di condivisione di criticità personali e di case-study."*

*"Abbiamo affrontato tutte queste tipologie didattiche, ma quella che ho preferito è il dibattito. In un gruppo così eterogeneo è stato possibile ricavare delle importanti esperienze, cosa difficile da ottenere nel mio ristretto ambito lavorativo."*

### Quali sono stati gli argomenti più stimolanti del corso?

Hanno ottenuto il maggior gradimento la **Gestione del Tempo e la Negoziazione**. A seguire la **Gestione dello Stress, la Comunicazione, l'Intelligenza Emotiva e il Problem Solving**. Sentiamo alcuni pareri: *"Ho realizzato quanto sia importante nella comunicazione sintonizzarsi con il proprio interlocutore. L'argomento della comunicazione, analizzando se l'interlocutore è uditivo, visivo o cinestesico, mi ha aiutato a migliorare alcuni rapporti relazionali*

*di lavoro e personali. Ognuno di noi può percepire diversamente quello che ci circonda. La comunicazione, chiara, diretta ci aiuta a togliere qualsiasi incomprensione e a non creare conflitti."*

*"Sicuramente il modulo sull'intelligenza emotiva: acquisire consapevolezza sugli stati emotivi e la loro gestione razionale ritengo sia la competenza da cui partire, per costruire e massimizzare le altre competenze trattate. Riconosco nella I.E. un elemento fondamentale per avviare e sostenere il percorso di crescita che ogni individuo può affrontare per divenire una persona migliore."*

*"Ogni argomento è stato interessante e sono tutti a sua volta interdipendenti tra loro... Ho verificato miglioramenti sia nel lavoro che nella vita privata."* *"Non c'è stato per me un argomento più stimolante dell'altro. Ho ascoltato le lezioni con molto interesse, piacere ed entusiasmo. Ogni settimana ho appreso delle nozioni e conoscenze che ho cercato di applicare nella mia vita quotidiana."*

### Quali aspetti del corso ritenete di poter attivare da subito nella vostra professione?

*"Sicuramente la gestione del tempo, ed è già in corso. La negoziazione, come la gestione dello stress ci va un po' più di tempo per poterle acquisire e gestire nel migliore dei modi."*

*"L'assertività è stato uno dei primi argomenti che ho potuto "mettere a terra" nel mio lavoro. Ho sempre fatto fatica a comprendere i vantaggi di un approccio assertivo nell'ambito lavorativo. I risultati si vedono e alcune emotività negative si sono presto assopite."*

*"Tutti i temi trattati sono utilizzabili da subito nella vita privata e nella vita lavorativa."*

### Vi sentite arricchiti da questa esperienza e in che cosa?

*"Sì! È stato curioso poter comprendere come la moltitudine di argomenti potessero intrecciarsi tra loro. Questo mi ha arricchito tantissimo in vari aspetti: quello culturale, quello professionale e soprattutto, personale. Attraverso i vari allenamenti ho imparato ad avere più sicurezza e autostima in me stessa. Poi, potersi confrontare con corsisti più grandi e che lavorano da anni la propria professione, mi ha dato la possibilità di mettermi nei loro panni ed espandere la mente a 360° in cose che non avevo mai pensato. Mi sento grata di aver partecipato a questo 'dojo' virtuale e ringrazio tutte le persone con la quale ho condiviso questa esperienza."* *"Il lavoro di introspezione, lo scambio di esperienze e idee, la quantità e qualità di informazioni trattate mi hanno donato un nuovo paio di occhiali sullo sguardo alla vita, alle relazioni, alla comunicazione."*

### **Siete soddisfatti dell'investimento fatto? Vi piacerebbe avere degli ulteriori approfondimenti?**

*“Sì, sono soddisfatto. Per il momento preferisco acquisire e mettere in pratica tutto quello che ho assimilato in questi mesi di corso.” “Sono soddisfatto dell'investimento che la mia azienda ha fatto. Sicuramente continuerò ad investire, come già in passato ho fatto, sulla mia crescita personale per sviluppare le mie competenze, molte delle quali sono state oggetto di questo corso.” “Vedo che le nozioni che imparo le sto mettendo in pratica giornalmente quindi sono contenta dell'investimento che ho fatto. Mi piacerebbe avere più tempo da dedicargli... sicuramente un approfondimento al momento penso che lo farò tramite le letture che Elia Contoz ha suggerito ...” “L'investimento fatto si è rivelato assolutamente proficuo, voglio continuare il mio percorso formativo in futuro, compatibilmente con i vari impegni e la possibilità di dedicare il giusto tempo.” “sì mi piacerebbe avere ulteriori approfondimenti di quanto fatto fino ad ora per migliorare sempre di più”.*

### **Qual è secondo voi l'età più giusta x frequentare questi corsi?**

*“Penso che l'età più giusta sia dai 16-17 anni, momento della vita in cui un giovane deve far fronte a varie criticità ...”. “24 anni,*

*alla fine degli studi universitari o anche alla fine della laurea breve (triennale).” “Dopo i 16 anni non vi sono limiti se non il modo in cui ci si avvicina alla formazione.”*

*“Ritengo possa essere valido sia per il ragazzo/la che dopo un percorso scolastico della scuola media superiore non ha ben capito e focalizzato la sua direzione. Questo corso può aiutarlo ad analizzare le sue capacità senza perdere del tempo capendo quanto sia importante porsi degli obiettivi di qualsiasi tipo: sportivo, scolastico, lavorativo, familiare, personale. Allo stesso tempo è un corso formativo per persone già inserite nel mondo del lavoro, dove si affrontano problematiche giornalieri.”*

*“Non esiste l'età giusta, ma probabilmente esiste il momento giusto: quello dove ci si pone maggiori domande e nel quale le emozioni giocano un ruolo cardine nella vita quotidiana e professionale.”*

*“Penso che non ci sia un'età giusta, quello che per me serve è una bella esperienza professionale già acquisita, in modo da poter portare il proprio contributo al corso.”*

Opinioni diverse ma per tutti un investimento molto proficuo, con uno sviluppo di capacità messo in pratica da subito nella vita professionale e non ■

## **GLI OBIETTIVI DEL CORSO | a cura della Redazione |**

La decisione di organizzare un percorso formativo di livello universitario nasce dal desiderio di **mettere a disposizione dell'universo aziendale comasco figure professionali con capacità manageriali sempre più aggiornate.**

La scelta di dedicarlo alle Soft Skill (competenze trasversali) nasce dalla consapevolezza che le competenze tecniche (Hard skill), ossia quelle specifiche di un'attività/professione, sono il bagaglio imprescindibile che dobbiamo possedere per svolgere il nostro lavoro, ma non sono sufficienti per far fronte a un contesto socio/culturale, e quindi anche lavorativo, caratterizzato da cambiamenti velocissimi e imprevedibili, da nuove modalità organizzative (es. smart working) e da nuove tipologie di lavoro (es. digitalizzazione).

**Le Soft Skill**, caratterizzando e guidando i nostri comportamenti, diventano, di conseguenza, indispensabili per poter pienamente utilizzare le hard skill, alle quali danno un decisivo contributo di potenza e fattibilità. **Ci aiutano ad attuare i cambiamenti necessari per affrontare le nuove forme e i nuovi contenuti del modo di lavorare**, fornendoci gli strumenti per mantenere alto il livello qualitativo delle relazioni, che rimangono il fattore centrale del lavoro e dello scambio di informazioni oggi e per il futuro.

**Il CAS è stato impostato per far acquisire e consolidare come patrimonio le competenze che determinano la capacità di:**

- prendere consapevolezza dei nostri punti di forza e di debolezza e, di conseguenza, scegliere azioni e modalità di miglioramento;
- utilizzare la forza insita nella nostra area emotiva, evitando le componenti destabilizzanti;
- superare le fasi di pressione traendone, anzi, slanci motivanti;
- impostare le relazioni comunicative e comportamentali con gli altri per renderle efficaci ed efficienti;
- guidare gli altri con logiche costruttive, collaborative e gratificanti;
- valutare con obiettività e proattività l'equilibrio tra competenze necessarie e competenze disponibili;
- arrivare alla soluzione dei problemi facendo leva su resilienza e creatività;
- disporre di un percorso organico e proficuo entro il quale migliorare il rapporto con il mercato;
- affrontare e risolvere efficacemente aspetti organizzativi, con un efficiente utilizzo delle risorse.

Il coinvolgimento dimostrato dai partecipanti e le loro considerazioni, i confronti e lo scambio di opinioni hanno evidenziato che gli obiettivi di effettiva patrimonializzazione professionale sono stati raggiunti. L'impianto organizzativo e la qualità della **docenza, affidata dalla SUPSI alla Dott.ssa Elia Contoz**, hanno fornito un contributo decisivo al successo dell'iniziativa che, auspichiamo, possa essere ripetuta.